



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Programmazione e finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”

14 dicembre 2010

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
e
Regione Basilicata

ALLEGATO N. 9



DELIBERAZIONE N° 1013

SEDUTA DEL 12 LUG. 2011

Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità

DIPARTIMENTO

OGGETTO Legge 23 dicembre 2009 n. 191, art., 2, comma 240 - Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico fra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Basilicata. Presa d'atto
PO FESR BASILICATA 2007/2013 - Linea di intervento VII.4.1.B - Ammissione a finanziamento delle operazioni.

ASSESSORE DIP.TO INFRASTRUTTURE,
Relatore OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno 12 LUG. 2011 alle ore 14.00 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

Ag

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 17 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N°

UPB

Cap.

per €

VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE

Assunto impegno contabile N°

UPB

Esercizio

per €

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria Generale
Dott. Nicola A. COLUZZI

N/OF 2011

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii in materia di organizzazione amministrativa regionale;

VISTA la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;

VISTE la D.G.R. n. 1148/05 e la D.G.R. n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 2017/05 e successive modificazioni, che individua le strutture dirigenziali e stabilisce la declaratoria ed i compiti alle medesime assegnati;

VISTA la *“Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”* approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2010 recante l'approvazione del “Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e Bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013”;

VISTA la delibera n. 1 di Giunta Regionale in data 05.01.2011, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per capitoli di spesa per l'anno finanziario 2011;

VISTI la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

la Legge 31 luglio 2002, n. 179, recante “Disposizioni in campo ambientale”, ed in particolare l'art. 16 relativo a “Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico”;

il comma 432 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2006 ;

il comma 321 dell' art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con

(P)

modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il medesimo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare:

- ha ravvisato la necessità di considerare in modo unitario tutte le risorse affini e contigue presenti nel bilancio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche per attivare un piano di azione che garantisca la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- ha ritenuto indispensabile utilizzare tali risorse attraverso una sequenza di singoli Accordi di programma che consentano alle Regioni di operare con la massima flessibilità operativa e di far confluire nel contempo risorse proprie per addivenire ad una programmazione organica ed unitaria rispondente alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico;
- ha ritenuto necessario dare avvio a tale serie di Accordi di programma intervenendo, immediatamente, per fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza e criticità;

CONSIDERATO che, nel corso degli incontri tecnici convocati dal M.A.T.T.M. con il Dipartimento Infrastrutture OO.PP. e Mobilità della Regione Basilicata, sono state illustrate le modalità di attuazione del programma straordinario di cui sopra, mediante lo strumento dell'Accordo di Programma;

che il M.A.T.T.M. ha operato una prima ripartizione delle risorse disponibili a livello nazionale tra le Regioni, riservandosi di ripartire un'ulteriore quota utilizzando un meccanismo di premialità.;

che dalla prima ripartizione di cui sopra è risultata una prima disponibilità, per la Regione Basilicata, di 18 Meuro;

VISTA la nota n. 22771/TRI del 14.09.2010 inviata dal MATTM alla Regione Basilicata, Direzione Generale Dipartimento Infrastrutture OO.PP. e Mobilità, contenente l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute al medesimo dal 2009, finalizzata a consentire la formulazione di una proposta di programmazione da parte della Regione Basilicata che tenesse in debito conto le situazioni a rischio idrogeologico a conoscenza del medesimo Ministero;

CONSIDERATO che lo schema di Accordo di Programma prevedeva una quota di cofinanziamento a carico della Regione con l'utilizzo dei fondi del PO FESR 2007-2013;

che la quota di cofinanziamento può essere garantita con l'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito della linea di intervento VII.4.1.B del PO FESR 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 46/2009, come modificata con D.G.R. n. 1708 del 13.10.2009, così definita: "Protezione e consolidamento dei centri abitati, dei versanti, salvaguardia ambientale, ripristino delle condizioni di stabilità dei terreni, rinaturalizzazione dei siti degradati, lotta all'erosione degli argini e delle

coste", che presenta una dotazione finanziaria di € 6.965.000,00 per il periodo 2007-2013;

che le risorse effettivamente programmabili a valere su tale linea di intervento sono pari ad € 6.735.000,00 tenuto conto che con DGR n. 538 del 18.03.2010 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Basilicata e Università degli Studi della Basilicata per le attività di studio e di ricerca propedeutiche agli interventi di mitigazione del fenomeno di erosione dell'arco costiero metapontino, a valere sulla medesima linea di intervento VII.4.1.B, giusto impegno contabile di € 230.000,00 sull'UPB 1113.07, Cap. 36885;

che, per ciò che riguarda la quota di finanziamento a carico del M.A.T.T.M., lo stesso ha inviato alla Regione Basilicata, con nota n. 22771/TRI del 14.09.2010, l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute al medesimo dal 2009, allo scopo di consentire la formulazione di una proposta di programmazione che tenesse in debito conto dette situazioni a rischio idrogeologico;

che il Dipartimento delle Infrastrutture OO.PP., e Mobilità ha proceduto alla individuazione, nell'ambito delle richieste pervenute, degli interventi il cui finanziamento risulta prioritario con le modalità di seguito descritte:

- istruttoria delle richieste pervenute al M.A.T.T.M. mediante la compilazione, per ciascuno degli interventi di una scheda istruttoria che fornisce una serie di indicazioni sintetiche quali la tipologia del dissesto, la perimetrazione dell'area nel PAI vigente, il numero di persone a rischio, la tipologia di beni esposti, ecc., sulla base di uno schema-tipo concordato con le strutture tecniche del Ministero;
- effettuazione di una stima di massima dell'entità di beni e persone coinvolte, della pericolosità da frane e/o alluvioni e, in definitiva, del rischio idrogeologico relativo a ciascun dissesto segnalato, sulla base delle informazioni desunte dalle suddette schede.
- successivo approfondimento della stima di massima di cui sopra mediante appositi sopralluoghi in situ, per ciascuno degli interventi, nel corso dei quali si è posta particolare attenzione alle caratteristiche del fenomeno in termini di maggiore o minore attività, concentrandosi sui fenomeni maggiormente attivi e per i quali è maggiore il rischio di perdita di vite umane.

che l'elenco degli interventi segnalati al M.A.T.T.M. è stato ulteriormente integrato con ulteriori interventi da candidare a finanziamento, per i quali si è verificata una o più delle seguenti condizioni:

- interventi ritenuti ammissibili e prioritari nell'ambito del PO FESR e non finanziati per mancanza di risorse;
- interventi non ammissibili nel programma PO FESR, 2007-2013 in quanto l'attuale perimetrazione del PAI non è risultata aggiornata rispetto alla attuale presenza ed entità dei fenomeni di dissesto, per cui gli stessi, pur essendo ritenuti urgenti, non rispettano i criteri di ammissibilità del PO FESR 2007-2013;
- fenomeni che hanno subito una recente riattivazione e che pertanto non rientrano nell'ambito temporale assunto a riferimento per la programmazione del PO FESR 2007-2013;

PRESO ATTO

che sulla base delle schede istruttorie e dei criteri sopra illustrati è stata redatta una proposta di programma che, in definitiva, individua le priorità degli interventi da realizzare sulla base del criterio della salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, articolata in due elenchi:

- Elenco "A" – interventi da finanziare con l'Accordo di Programma
- Elenco "B" – interventi programmati (in prospettiva di finanziamenti integrativi)

che, in considerazione delle prevedibili limitate disponibilità finanziarie l'Elenco "B" è stato organizzato in "fasce" di priorità, in modo da poterne tener conto in funzione delle effettive disponibilità;

che nella proposta di programmazione redatta si sono inoltre privilegiati gli interventi per i quali è realmente possibile, con uno stralcio funzionale, ottenere un'apprezzabile riduzione del rischio e, nei casi in cui sia possibile realizzare anche più livelli di stralcio funzionale, si è ulteriormente privilegiata la dimensione dello stralcio funzionale che massimizzi il rapporto tra riduzione del rischio e risorse impiegate.

che il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità con nota prot. 196655 del 27.10.2010 ha trasmesso la citata proposta di programma alle Autorità di Bacino di Basilicata, Puglia, Calabria e del Fiume Sele, ai sensi del citato art. articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

che, con riferimento alla proposta trasmessa:

- con nota prot. n. 2593/8002 del 03.11.2010 dell'Autorità di Bacino di Basilicata la medesima ha espresso parere favorevole, congiuntamente all'Autorità di Bacino della Puglia;
- con nota n. 100004434 del 10.11.2010 l'Autorità di Bacino della Calabria ha espresso parere favorevole.
- con nota prot n. 1332 del 09.11.2010, l'Autorità di Bacino del Fiume Sele ha richiesto chiarimenti ed integrazioni, segnalando che nella proposta non sembravano inserite tutte le segnalazioni pervenuta al medesimo Ente e dallo stesso trasmesse alla Regione Basilicata;
- il Dipartimento Infrastrutture OO.PP e Mobilità ha provveduto, con nota prot. n. 210956 del 15.11.2010, previa ricognizione delle segnalazioni dell'ABI Sele, a integrare la proposta per tener conto di quanto sopra segnalato e a ritrasmettere la stessa all'ABI Sele;
- le integrazioni e/o modifiche apportate alla citata proposta non hanno comunque interessato gli interventi ricadenti nei territori delle altre Autorità di Bacino, per cui non è stato necessario acquisire un nuovo assenso da parte di queste ultime;
- l'Autorità di Bacino del Fiume Sele ha comunicato di condividere la proposta, così come modificata e integrata, con nota n. 1364 del 15.11.2010;

che la medesima proposta di programma, già trasmessa alle Autorità di Bacino è stata altresì inviata, con nota n. 197681 del 28.10.2010, al Dipartimento della Protezione Civile;

che, nel merito, il Dipartimento della Protezione Civile ha inviato, con nota n. 87598 del 19.11.2010, un elenco di segnalazioni di rischio idrogeologico, chiedendo di tenerne conto nella formulazione della proposta;

che, in riscontro a tale richiesta il Dipartimento Infrastrutture OO.PP e Mobilità, con nota n. 227650 del 30.11.2010, ha fornito una serie di informazioni in base alle quali ha ritenuto di poter riconfermare la proposta di interventi già formulata, informando, tuttavia, delle modifiche apportate alla proposta originaria per tenere conto delle osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino del Fiume Sele;

che in uno con la citata nota di chiarimenti n. 227650/2010 è stata pertanto ritrasmessa la proposta di programmazione definitiva, così come modificata e integrata per tenere conto delle osservazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Sele;

CONSIDERATO che rispetto alla prima proposta trasmessa alle Autorità di Bacino e al Dipartimento di Protezione Civile, ulteriori interventi, comunque già inclusi nella proposta di programmazione, sono stati classificati come prioritari, in quanto ritenuti più urgenti;

che pertanto la proposta definitiva degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro in oggetto prevede una quota di finanziamento ministeriale pari a 20,2 Meuro, rispetto ai 18 inizialmente assunti a riferimento al fine di consentire il finanziamento del primo stralcio dell'intervento di mitigazione del fenomeno di erosione costiera sulla costa di Metaponto;

che non si è ritenuto necessario acquisire un nuovo assenso da parte dei medesimi soggetti cui è stato già richiesto il parere, in quanto, come detto, le modifiche consistono unicamente nell'attribuzione, ad alcuni degli interventi che comunque risultavano già programmati, una priorità maggiore, mentre per nessuno degli interventi la priorità è stata modificata in senso negativo;

che il Dipartimento Protezione Civile con nota n. DPC/PBEN/91322 del 2.12.2010 ha preso atto che gli interventi individuati nella citata nota n. 197681 del 28.10.2010 hanno finalità di prevenzione, mitigazione e protezione del rischio ed hanno effettivo impatto per la tutela e l'incolumità della vita umana;

che pertanto sulla proposta di programmazione risultano acquisiti i necessari pareri da parte delle Autorità di Bacino e del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 235911/7101 del 10.12.2010 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha delegato l'Assessore del Dipartimento Infrastrutture OO.PP e Mobilità alla firma del citato Accordo di Programma Quadro;

VISTO l'Accordo di Programma "finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", stipulato in data 14.12.2010 e il relativo allegato 1, costituito da due elenchi denominati "A" e "B", contenenti, rispettivamente, gli interventi finanziati e programmati, allegato alla presente deliberazione (Allegato 1);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di che trattasi, i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il D.P.C.M. del 21.01.2011 con il quale, su proposta del M.A.T.T.M., è stato nominato il Commissario Straordinario per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 – elenco "A" dell'Accordo di Programma di cui trattasi;

VISTA la nota del Commissario Straordinario n. 370 del 24.06.2011 con la quale il medesimo informa la Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture OO.PP. e Mobilità che con Decreto Dirigenziale del 06.05.2011 è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5594 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Potenza, in favore del medesimo Commissario Straordinario, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzare nel territorio della Regione Basilicata, finanziati con l'Accordo di Programma stipulato con il M.A.T.T.M.;

CONSIDERATO che, per ciò che attiene la quota di cofinanziamento, il medesimo accordo, oltre ad individuare l'importo e la fonte finanziaria, a valere sul PO FESR 2007-2013, individua anche i singoli interventi, per cui la presente deliberazione ha anche natura di atto programmatico ai sensi e per gli effetti del punto 7) della D.G.R. n. 46 del 20.01.2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 4 marzo 2008;

PRESO ATTO delle modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2007-2013, approvate con decisione della Commissione europea C(2010)884 del 2 marzo 2010 la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 497 del 18 marzo 2010, con le quali la Linea di intervento VII.4.1.B è stata definita come segue: "Protezione e consolidamento dei centri abitati, dei versanti (solo aree PAI rischio 3 e 4), salvaguardia ambientale, ripristino delle condizioni di stabilità dei terreni (solo aree PAI rischio 3 e 4), rinaturalizzazione dei siti degradati, lotta

all'erosione delle coste e degli argini (se in presenza di un piano di settore e ranking del rischio);

VISTO l'Accordo Quadro di apertura di credito stipulato tra la Regione Basilicata e la Banca Europea degli Investimenti il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 667/2009;

VISTA la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 avente ad oggetto *"P0 FESR Basilicata 2007-2013 - Approvazione piano finanziario per operativo e linea di intervento - designazione dei responsabili delle linee di intervento - definizione dei target di spesa al 31-12-2009"* e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che la succitata D.G.R. n. 46/2009 e ss.mm.ii.. individua l'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza e l'Ufficio Difesa del Suolo di Matera quali Uffici Responsabili dell'attuazione della linea di intervento VII.4.1.B e il Dirigente pro-tempore quale *"Responsabile della Linea di Intervento"*;

VISTA ¹⁰⁰³ la DGR n.... del 12.7.11 con la quale la declaratoria dell'Ufficio Difesa del Suolo di Matera è stata modificata, eliminando dalla stessa la Responsabilità della linea di intervento VII.4.1.B, in quanto già attestata all'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza;

VISTA la DGR n 2188 del 23 dicembre 2010 con la quale è stato individuato il dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza;

VISTI i *"Criteri di Selezione"* del P.O. FESR Basilicata 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 4 aprile 2008, come modificati ed integrati da ultimo nella riunione del Comitato di sorveglianza del 9 giugno 2011 (Versione 4.0);

VISTA la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della *"Descrizione del sistema di gestione e controllo"* del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati:

- *"Manuale dei controlli di primo livello"* approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- *"Manuale di gestione delle irregolarità"* approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;;
- *"Manuale sulle procedure di rendicontazione della spesa, monitoraggio e reporting"* approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- *"Descrizione e Manuale Utente del sistema informativo di monitoraggio (SIMIP)"* approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- *"Manuale sulla interoperabilità tra il sistema informativo contabile, il sistema di monitoraggio SIMIP e l'applicativo "Provvedimenti autorizzativi"* approvato con Determinazione dirigenziale n. 2313 del 16 settembre 2009 dell'Autorità di Gestione;
- *"Procedure relative alle funzioni ed all'attività dell'Autorità di*



- BR
- “Certificazione” approvate con D.G.R. n. 1067 del 10 giugno 2009;
- “Manuale di Audit” predisposto dall’AdA approvato con D.G.R. n. 483 del 23 marzo 2009;
- VISTA** la D.G.R. n. 1040 del 10 giugno 2009 che approva il “Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013” e la relativa Linea grafica e il Manuale d’uso;
- VISTA** la “*Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all’ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013*” (di seguito “*Direttiva O.O.P.P.*”) approvata con D.G.R. n 759 del 31.05.2011;
- CONSIDERATO** in particolare l’articolo 5 della succitata Direttiva che disciplina il contenuto dell’atto di ammissione a finanziamento;
- CONSIDERATO** che il Programma Operativo 2007-2013 prevede, tra l’altro, nell’ambito dell’obiettivo specifico VII.4 “Garantire omogenee condizioni di sicurezza dei cittadini e dei beni sul territorio attraverso azioni di tutela e salvaguardia ed il rafforzamento del sistema della conoscenza”, l’obiettivo operativo VII.4.1 “Salvaguardia e tutela del territorio attraverso interventi puntuali e diffusi finalizzati al raggiungimento o ripristino delle condizioni di sicurezza del territori”;
- che nell’ambito dell’obiettivo operativo VII.4.1, con riferimento agli interventi volti a contrastare il rischio idrogeologico, coerentemente con quanto previsto dal QSN, sono ammissibili quelli previsti nelle aree classificate ai livelli massimi di rischio (3 e 4) e nelle aree esondabili con tempi di ritorno 30/200 anni che hanno capacità di ridurre rischi di natura idraulica già perimetrale nel PAI o in corso di perimetrazione sulla base dei tempi di ritorno della probabilità di verifica degli eventi alluvionali individuati dall’Autorità di Bacino;
- CONSIDERATO** che la Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico operante nel settore della Difesa del Suolo, rientra tra i soggetti beneficiari della linea di intervento di cui trattasi, per i quali l’intervento si configura pertanto “a titolarità regionale”;
- che nella medesima linea di intervento compaiono, tra i beneficiari, anche altri soggetti, per i quali, gli interventi si configurano “a regia regionale”;
- che a seconda che l’intervento si configuri “a titolarità regionale” o a regia regionale”, occorre far riferimento a due distinte piste di controllo di cui al “Manuale delle procedure dei controlli di primo livello” approvato con D.G.R. n. 932/2010;
- RITENUTO** che in mancanza della previsione, nel suddetto Manuale, di una pista di controllo ad hoc per la realizzazione di Opere Pubbliche a titolarità regionale, occorra procedere, con Determinazione Dirigenziale dell’U.R.L.I., all’approvazione della pista di controllo specifica, da trasmettere all’A.di.G. ai sensi del punto 10.5 del citato “Manuale delle procedure dei controlli di primo livello”;

PRESO ATTO

che il paragrafo 1.4 dei "Criteri di selezione" del PO FESR Basilicata 2007-2013 e l'articolo 4 – "Procedure di selezione delle operazioni" della succitata "Direttiva OO.PP." prevede che i progetti rientranti nella tipologia "opere pubbliche" possano essere selezionati mediante procedure negoziali o mediante evidenza pubblica con deliberazione di Giunta regionale;

CONSIDERATO

altresì che l'art. 4 della citata "Direttiva OO.PP." stabilisce che sono fatte salve le procedure di individuazione e selezione mediante ulteriori strumenti di programmazione negoziata di cui all'art. 2 comma 203 della legge n. 662/96, nell'ambito dei quali rientra l'Accordo di Programma rientra l'Accordo di Programma firmato con il M.A.T.T.M.;

CONSIDERATO

che al fine di individuare gli interventi da inserire nella programmazione relativa alla linea di intervento VII.4.1.B DEL PO FESR 2007-2013, l'Ufficio Difesa del Suolo ha elaborato una scheda-tipo relativa al censimento dei dissesti verificatisi sul territorio regionale e dei relativi interventi, contenente i dati significativi ai fini della valutazione dell'ammissibilità e della selezione degli interventi, conformemente ai "Criteri di selezione" di cui sopra;

che, al fine di garantire la pubblicità e la trasparenza della procedura di selezione degli interventi, mediante l'utilizzazione della scheda di cui al punto precedente, in data 16.11.2009 si è svolta una riunione presso il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità con i rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM nel corso della quale è stata concordata la metodologia per la compilazione delle suddette schede stabilendo di affidarne la compilazione alle strutture regionali competenti in materia di difesa del suolo;

che con nota prot. n. 212760 del 18.11.2009 l'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza ha richiesto la compilazione della scheda-tipo, sulla base di segnalazioni pervenute dai Comuni nel periodo compreso tra il 01.01.2008 e il 23.11.2009 ed eventuali rimobilitazioni di dissesti segnalati in periodi precedenti, ai seguenti Uffici:

- Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata
- Ciclo dell'Acqua
- Geologico
- Protezione Civile
- Difesa del Suolo di Matera

che con nota n. 216390 del 24.11.2009 la medesima richiesta è stata formulata nei confronti dei funzionari dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza;

che gli Uffici individuati per la compilazione delle schede sono quelli istituzionalmente competenti a vario titolo in materia di difesa del suolo, in base alle declaratorie stabilite con DGR 2017/2005 e s.m.i., e come tali collettori di tutte le segnalazioni, dati e informazioni pervenute da parte dei Comuni nei quali dovranno realizzarsi gli interventi.;

che l'Ufficio Difesa del Suolo ha provveduto a raccogliere tutte le schede compilate, allo scopo di procedere alle selezione degli interventi, nel rispetto dei criteri contenuti nel PO FESR;

che per selezionare gli interventi da candidare a finanziamento con i fondi PO FESR è stato necessario individuare dei criteri oggettivi che consentissero di

tradurre i criteri di selezione del PO FESR in parametri numerici e quindi di formulare una graduatoria;

che con Determinazione Dirigenziale n. 288/76AA del 18.03.2010, che qui si intende integralmente richiamata, è stato approvato un documento redatto dall'Ufficio Difesa del Suolo con cui sono stati individuati i criteri con cui tradurre in parametri numerici i criteri di selezione del PO FESR ed è stata nominata una Commissione dipartimentale avente l'incarico di attribuire i punteggi a ciascun intervento in base ai contenuti del documento stesso;

che a partire dalla graduatoria degli interventi stilata dalla commissione incaricata, l'Ufficio difesa del Suolo ha individuato per gli interventi inseriti in graduatoria, una quota di finanziamento ridotto che consenta comunque la realizzazione di uno stralcio funzionale dell'intervento, ovvero, per il Comune di Aliano, la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'area finalizzato a prevenire i rischi;

che, sulla base dei criteri sopra esposti, è stato redatto l'elenco di interventi da finanziare con il PO FESR 2007-2013, che contempla n. 33 interventi, riportati in allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO 2);

CONSIDERATO che l'articolo 6 della "Direttiva OO.PP." disciplina le acquisizioni e le verifiche preliminari all'ammissione a finanziamento che il responsabile di linea di intervento deve effettuare;

PRESO ATTO che la Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007-2013 prevede tra i potenziali Beneficiari: *Ente Regione/Autorità di Bacino, Enti pubblici territoriali, soggetti pubblici e privati operanti nel settore della difesa del suolo;*

PRESO ATTO che il Commissario Straordinario ha già proceduto ad una rapida ricognizione della disponibilità delle Amministrazioni pubbliche, delle quali lo stesso può avvalersi nell'ambito delle proprie attribuzioni, a realizzare gli interventi, privilegiando quelle in grado di produrre i progetti all'interno degli Uffici Tecnici muniti di personale qualificato;

che sulla base di tale ricognizione ha proceduto ad individuare i soggetti realizzatori con l'obiettivo di garantire la massima celerità nell'attuazione degli interventi;

che tali soggetti realizzatori rivestono anche la funzione di beneficiari ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del reg. CE 1083/2006, come precisato dall'Autorità di Gestione con nota n. 103230/71AU del 16.06.2011 e sono a tale scopo riportati nel citato Allegato 2;

PRESO ATTO che l'articolo 13 del Regolamento CE n. 1828/2006 e ss.mm.ii. in materia di controlli stabilisce che *"prima di prendere la decisione in merito all'approvazione"*, l'Autorità di Gestione *"...si assicura che il beneficiario sia in grado di rispettare"* le *"condizioni specifiche"* relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, al piano di finanziamento, al termine per l'esecuzione, ai dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati;



VERIFICATA	l'esistenza dei beneficiari indicati in corrispondenza di ciascuna operazione e la capacità degli stessi di rispettare le suddette condizioni, in quanto le amministrazioni beneficiarie non sono state sopprese o poste in liquidazione con disposizione regionale e/o nazionale;
VERIFICATO	che le n. 33 operazioni indicate nell'Allegato 2" non sono state già finanziate e rendicontate a valere sulle "risorse liberate" del POR Basilicata 2000-2006 di cui al paragrafo 6.3.6. del QCS Italia 2000-2006;
CONSIDERATO	<ul style="list-style-type: none"> - che l'articolo 60, lettera a), del regolamento CE n. 1083/2006 prevede che l'autorità di gestione "...è tenuta a ... garantire <i>che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione</i>"; - che l'articolo 56(3) del Regolamento CE 1083/2006 stabilisce che "<i>una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, conformemente ai criteri fissati dal comitato di sorveglianza</i>";
RITENUTO	che le finalità delle operazioni selezionate siano coerenti e contribuiscano al perseguitamento degli obiettivi indicati nel PO FESR 2007-2013 per l'Obiettivo Specifico VII.4.1 "Salvaguardia e tutela del territorio attraverso interventi puntuali e diffusi finalizzati al raggiungimento o ripristino delle condizioni di sicurezza del territori.";
RILEVATA	la conformità delle operazioni con la "categorie di spesa" 53 "Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici)" di cui all'Allegato IV del reg. CE 1083/2006 prevista dalla Linea di Intervento VII.4.1.B;
RAVVISATA	pertanto la necessità di ammettere a finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013 le operazioni di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione;
RAVVISATA	la necessità di far decorrere la data di ammissibilità delle spese, per i soli interventi finanziati con il PO FESR 2007/2013 di cui all'Allegato 2, dalla data di approvazione della presente deliberazione, ad eccezione delle spese funzionali alla realizzazione del progetto, che si considerano ammissibili a decorrere dal 1° gennaio 2007;
RAVVISATA	la necessità di indicare, in linea con l'articolo 9 della "Direttiva OO.PP." le seguenti scadenze relative ai progetti di cui all'Allegato "A" e "B": <ul style="list-style-type: none"> - 31/05/2012 quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti relativi all'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'articolo 15 della succitata "Direttiva OO.PP.;" - 31/05/2014 quale termine ultimo per la conclusione delle operazioni; - 31/05/2014 quale termine ultimo per l'operatività delle operazioni;

PRESO ATTO	pertanto che, in base al cronoprogramma delle fasi attuative, le operazioni non comportano un completamento successivo al 31 dicembre 2015 (data ultima di ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Basilicata 2007-2013);
DATO ATTO	che si intende utilizzare, per la realizzazione delle operazioni l'importo disponibile a valere sulla Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007-2013 sulla base del vigente <i>“Piano finanziario per Obiettivo Specifico, Obiettivo Operativo e Linea di Intervento”</i> approvato con DGR n. 46/2009 e ss.mm.ii.;
RAVVISATA	la necessità di assicurare, ai fini della realizzazione di 2 degli interventi previsti, anche una quota di cofinanziamento a valere sulle risorse stanziate dal M.A.T.T.M, come specificato nell'Allegato 2;
VERIFICATO	il rispetto dell'articolo 54(5) del Reg. CE 1083/2006 e della nota COCOF/07/0008/01-EN – <i>“Co-financing of expenditure by structural funds or cohesion fund and another community financial instrument”</i> ;
RILEVATA	la necessità di informare i beneficiari, ai sensi dell'articolo 6 del Reg. CE 1828/2006 del fatto che, accettando il finanziamento, essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7(2), lettera d), del Reg. CE n. 1828/2006 sul sito del PO FESR Basilicata 2007-2013 www.porbasilicata.it e sul sito della Commissione europea;
RILEVATA	la necessità di informare i beneficiari del fatto che accettando il finanziamento, essi sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 57 del Reg. CE 1083/2006 ed ai commi 11 e 12 dell'articolo 31 della “Direttiva OO.PP.”;
CONSIDERATO	che ai sensi del punto 7 della DGR n. 46/2009, del paragrafo 2.2.4 della “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del PO FESR 2007-2013 ex DGR 93272010 e dell'articolo 10 della “Direttiva OO.PP.” è stabilito che ai fini dell'ammissione a finanziamento delle operazioni, il responsabile della linea di intervento e/ o le direzioni generali sono tenuti a trasmettere all'Autorità di Gestione le proposte di atti programmatici e, in particolare, le proposte di deliberazione di Giunta regionale al fine di ottenere il parere favorevole.
VISTA	la nota prot. n. 59405 del 06.04.2011 della Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture OO.,PP.e Mobilità con la quale è stato richiesto il parere all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013;
PRESO ATTO	della nota parere dell'Autorità di Gestione prot 73417/71AU del 29.04.2011;
	della precisazione fornita dalla medesima Autorità di Gestione con nota prot 103230/71AU del 16.06.2011;

VISTA

la nota prot. n. 108408 del 27.06.2011 della Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture OO., PP.e Mobilità con la quale è stato richiesto nuovamente il parere all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 sulla proposta di deliberazione che recepisce le richieste di modifica ed integrazione formulate dalla medesima A.diG. nelle succitate note;

PRESO ATTO

del parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione con nota prot. 110944 del 30.06.2011;

SU PROPOSTA

AD

dell'Assessore al Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità ;
unanimità di voti;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'Accordo di Programma stipulato in data 14.12.2010 fra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e del relativo allegato 1, costituito da due elenchi denominati "A" e "B", contenenti, rispettivamente, gli interventi finanziati e quelli programmati, che viene allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO 1) per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che l'Accordo di Programma prevede il finanziamento complessivo di n. 85 interventi per un importo complessivo di 26,935 Meuro di cui 20,20 Meuro a carico del risorse stanziate dal M.A.T.T.M e la differenza a carico della Regione Basilicata, a valere sui Fondi disponibili nell'ambito della linea di intervento VII.4.1.B del PO FESR 2007-2013;
4. di prendere atto che il finanziamento derivante dal PO FESR 2007-2013 è destinato a n. 33 interventi che sono riportati nella tabella allegata (ALLEGATO 2), nella quale sono anche indicati i 2 interventi per i quali è prevista una quota di cofinanziamento a valere sulle risorse stanziate dal M.A.T.T.M.;
5. di prendere atto della nomina del Commissario Staordinario effettuata con D.P.C.M. del 21.01.2011, che viene allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 3);
6. per le attività di supporto al Commissario Staordinario la Regione, oltre a consentire l'utilizzo della sede dell'Ufficio Difesa del Suolo di Matera, dei relativi servizi e del materiale di consumo, garantisce la disponibilità - senza ulteriori oneri a carico dell'ente - di unità di proprio personale, da individuarsi d'intesa con il Commissario, il dipendente ed il Dirigente Generale competente, nel numero, con le modalità e per il tempo che saranno successivamente concordati in base alle effettive necessità; per le spese relative a tali attività, si rimanda a quanto stabilito dall'art. 4 del più volte citato DPCM 21.01.2011;



7. di ammettere a finanziamento i n. 33 interventi riportati nell'Allegato 2, a valere sulla Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007-2013;
8. di stabilire che fungeranno da beneficiari delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007-2013 ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento CE n. 1083/2006 i soggetti indicati per ciascuna operazione nel già citato Allegato 2;
9. di stabilire che le spese sostenute a valere sulle operazioni di cui all'Allegato 2 saranno ammissibili a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, ad eccezione delle spese funzionali alla realizzazione del progetto, che si considerano ammissibili a decorrere dal 1° gennaio 2007;
10. di stabilire, in linea con l'articolo 9 della "Direttiva OO.PP.", le seguenti scadenze relative ai progetti di cui all'Allegato 2:
 - 31/05/2012 quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti relativi all'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'articolo 15 della succitata "Direttiva OO.PP.;"
 - 31/05/2014 quale termine ultimo per la conclusione delle operazioni;
 - 31/05/2014 quale termine ultimo per l'operatività delle operazioni;
11. di stabilire che i beneficiari e il Responsabile della Linea di Intervento VII.4.1.B dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità delle operazioni nel rispetto delle disposizioni regolamentari (Reg. CE 1083/2006; Reg. CE 1828/2006), delle previsioni della "Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del reg. CE 1083/2006" di cui alla D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 e dei relativi Manuali allegati, e della "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013" approvata con D.G.R. n. 759/2001;
12. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'Accordo di Programma si farà fronte:
 - per gli interventi (o per la quota-parte di interventi) finanziati a valere sul PO FESR 2007-2013, con le risorse di cui al Cap. 36885 UPB 1113.07 relativo alla Linea di intervento VII.4.1.B;
 - per gli interventi (o per la quota-parte di interventi) finanziati a valere sulle risorse stanziate dal M.A.T.T.M., con i fondi che saranno accreditati dal M.A.T.T.M. sulla Contabilità Speciale n. 5594 aperta in favore del Commissario Straordinario presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;
13. di notificare, il presente atto al Commissario Straordinario, al Responsabile della linea di intervento VII.4.1.B, ai beneficiari/realizzatori ed all'Ufficio Autorità di Gestione POR Basilicata 2000-2006 e PO FESR 2007— 2013
14. di delegare l'Ufficio Difesa del Suolo all'assunzione degli adempimenti di competenza e, in particolare a predisporre le determinazioni dirigenziali di concessione del contributo e di approvazione dei quadri economici secondo le indicazioni dell'articolo 12 della "Direttiva OO.PP.;"

15. di stabilire che i beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 57 del Reg. CE n. 1083/2006 ed ai commi 11 e 12 dell'articolo 31 della "Direttiva OO.PP.", pena la revoca del contributo;
16. di stabilire che la Regione Basilicata effettua opportuni controlli ai sensi dell'articolo 32 della "Direttiva OO.PP." per verificare il rispetto del succitato vincolo di stabilità;
17. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 6 del Reg. CE 1828/2006 e ss.mm.ii, la notifica della presente deliberazione ai beneficiari funge da informativa in merito all'inclusione dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a finanziamento nell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 7(2), lettera d), del Reg. CE 1828/2006;
18. di pubblicare integralmente il presente atto, completo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



(Ing. Guido Cirigliano)

IL DIRIGENTE GENERALE



(Arch. Viviana Cappiello)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 18.7.11
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Juony